



Diocesi di Arezzo – Cortona – Sansepolcro
CENTRO PASTORALE PER IL CULTO

Anno della Vita consacrata
2015



**SANTA TERESA MARGHERITA
DEL SACRO CUORE DI GESÙ**

RESPONSORIO BREVE

r. Le grandi acque * non possono spegnere l'amore.
Le grandi acque non possono spegnere l'amore.

v. **Né i fiumi travolgerlo.**

Non possono spegnere l'amore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Le grandi acque non possono spegnere l'amore.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore.

INTERCESSIONI

Lodiamo Cristo che ci ha insegnato il grande comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, e invochiamo:

r. Donaci il tuo amore, o Signore.

O Cristo, che nel tuo Cuore ci hai rivelato l'amore del Padre,
- rendici segni viventi della carità divina.

o Cristo, che sei venuto a portare il fuoco sulla terra,
- **infiammaci di quell'amore che divampò in santa Teresa Margherita.**

O Cristo, che hai insegnato a fare ciò che piace al Padre,
- aiutaci sempre a ricambiare filialmente il suo amore.

O Cristo, che hai lasciato nel prossimo un sacramento della tua presenza,
- fa' che continuamente ti vediamo e amiamo nei fratelli.

O Cristo, che hai chiamato a te santa Teresa Margherita,
consumata in breve dal tuo amore,
- introduci i nostri fratelli defunti nella gioia eterna.

PADRE NOSTRO

Orazione come alle Lodi mattutine.

In copertina: *Santa Teresa Margherita del Sacro Cuore di Gesù in gloria* (stendardo della canonizzazione, 1934), Monastero "Santa Teresa", Firenze

O Cristo, luce del mondo e splendore della gloria del Padre,
- **illumina i nostri occhi che cercano nell'oscurità della fede.**

Cristo, Verbo incarnato, che hai chiamato santa Teresa Margherita a rivivere i tuoi sentimenti nella fede,
- rendi la nostra vita sempre nascosta con te in Dio.

Gesù, modello e premio degli umili, che sei vissuto fra i tuoi come uno che serve,
- aiutaci nel dono umile e quotidiano che solamente il Padre vede.

Gesù, Parola del Padre, che hai patito per noi,
- fa' che con santa Teresa Margherita ti seguiamo, crocifisso, per il bene della Chiesa tuo corpo.

Gesù, che hai amato la Vergine Maria, umile serva e corrispondente,
- rendici pronti a compiere con amore la volontà del Padre.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio, che a santa Teresa Margherita Redi hai dato la grazia di attingere tesori di umiltà e di mitezza al cuore di Cristo Salvatore, concedi anche a noi, per sua intercessione, di non separarci mai dalla fonte viva della tua carità. Per il nostro Signore.

Vespri

Inno come alle Lodi mattutine.

Salmodia del giorno del Salterio.

LETTURA BREVE

1Gv 4, 16

Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

1 settembre

SANTA TERESA MARGHERITA DEL SACRO CUORE, VERGINE

memoria

Anna Maria Redi nacque ad Arezzo il 15 luglio 1747 da Ignazio e Camilla Ballati; fu battezzata in Cattedrale il giorno seguente. Fino a 9 anni fu allevata cristianamente dal padre, già tutta protesa all'amore di Dio. Quindi fu educanda a Firenze nel monastero benedettino di Sant'Apollonia. Inclinata alla vita religiosa, dopo un breve ritorno fra i suoi, il 1 settembre 1764 entrò nel monastero fiorentino di Santa Teresa, chiamata al Carmelo per divina ispirazione e preparata alle austerità della regola da volontarie penitenze. Assunse il nome di Teresa Margherita del Sacro Cuore di Gesù, del quale era devotissima ed emise la professione solenne il 12 marzo 1766. Già avanti nelle vie dello spirito, progredì costantemente e generosamente nella perfezione religiosa, molto attenta a tenere celate le proprie virtù agli occhi umani. Si esercitò nell'amore a Dio e al prossimo anche servendo con straordinaria abnegazione le molte consorelle malate e anziane. La Domenica 28 giugno 1767, celebrando l'Ora terza con la comunità ebbe una forte esperienza soprannaturale della carità divina e rimase per più giorni profondamente assorta in Dio. Dopo avere asceso le vette dell'esperienza mistica, improvvisamente migrò allo Sposo il 7 marzo 1770. La prodigiosa incorruzione del corpo verginale fu il segno manifesto della sua santità e accese la devozione nei suoi riguardi. Pio XI la beatificò il 9 giugno 1929 e la canonizzò il 19 marzo 1934. La memoria liturgica è fissata al 1 settembre, anniversario dell'ingresso in religione.

MESSALE

ANTIFONA D'INGRESSO

1Gv 4, 16

Dio è amore;
chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

COLLETTA

O Dio, che a santa Teresa Margherita
hai dato la grazia di attingere
tesori di umiltà e di mitezza
al cuore di Cristo Salvatore,
concedi a noi, per sua intercessione,
di non separarci mai dalla fonte viva della tua carità
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'umile servizio che ti offriamo
riuniti nel ricordo di santa Teresa Margherita verine
e per il santo sacrificio del Cristo tuo Figlio
trasformaci in ardenti apostoli del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELLE SANTE VERGINI

Il segno della vita consacrata a Dio

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Col 3, 3 – 4

La vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio!
Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita,
allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.

Di Dio figli veri
essere noi potremo,
se i fratelli amiamo
e li serviamo ancora.

La Trinità si lodi,
che anche noi speriamo,
seguendo la tua via,
di contemplare un giorno. Amen.

Salmodia del giorno del Salterio.

LETTURA BREVE

Col 3, 1-4

Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si
trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di las-
sù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra
vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manife-
sterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifesta-
ti con lui nella gloria.

RESPONSORIO BREVE

r. Di te ha detto il mio cuore: * io cerco il tuo volto.
Di te ha detto il mio cuore: io cerco il tuo volto.
v. Il tuo volto, io cerco, Signore.
Io cerco il tuo volto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Di te ha detto il mio cuore: io cerco il tuo volto.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Io sono la via, la verità e la vita.
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

INVOCAZIONI

Adoriamo Gesù Cristo, che ci ha rivelato segreti del Padre e
imploriamo con fede:

r. Signore, mostraci il Padre.

Tu grata per siléntia
ascita Sponsi ad abdita,
aegris refer mortalibus
quae corde Christi profluant,

Dic, Virgo, vere filios
nos esse Patris caèlici,
si compati nos fratribus
ac gestiamus òbsequi.

Sit Trinitàti gloria,
quam, te sequéntes aèmulì,
speràmus usque in saecula
tecum beate cèrnere. Amen.

oppure:

Dal cielo a noi ritorna.
o Margherita Redi;
visita i tuoi devoti
uniti per lodarti.

Vieni ad insegnarci
quali eminenti doni
la carità di Cristo
concede essere premio.

Lo spirito ed il nome
portasti di Teresa,
e con la vita santa
tu l'imitasti ognora.

Chiamata dallo Sposo
nella segreta stanza,
riveli a noi mortali
di Cristo l'alta scienza.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio
ci distolga, Signore, dalla seduzione delle cose che passano
e, sull'esempio di santa Teresa Margherita,
ci aiuti a crescere nel tuo amore
per godere in cielo la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

LEZIONARIO

PRIMA LETTURA Ef 3, 8 – 12. 14 – 21
Conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli: a me, che sono l'infimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia di annunziare ai Gentili le imperscrutabili ricchezze di Cristo, e di far risplendere agli occhi di tutti qual è l'adempimento del mistero nascosto da secoli nella mente di Dio, creatore dell'universo, perché sia manifestata ora nel cielo, per mezzo della Chiesa, ai Principati e alle Potestà la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, il quale ci dà il coraggio di avvicinarci in piena fiducia a Dio per la fede in lui.

Per questo, dico, io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore. Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

A colui che in tutto ha potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che già opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

Parola di Dio.

oppure:

Dalla prima lettera di san Giovanni, apostolo. 4, 7–16
Dio è amore

RESPONSORIO

1 Gv 4, 7. 16

r. Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio. *

Chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio.

v. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi.

r. Chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio.

oppure:

Dt 6, 4-5; 4, 24

r. Ascolta Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. * Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

v. Il Signore tuo Dio è fuoco divoratore, un Dio geloso.

r. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Orazione come alle Lodi mattutine.

Lodi mattutine

INNO

O Margarita, caelitem
redi benigna e sedibus,
coetumque nostrum visita
qui te coronat laudibus

Veni, beata, et edoce
quae dona nobis grandia
det ad superna premia
immensa Christi caritas.

Adapta nomen maximae
ac spiritum Teresiae,
et aemulata candidis
tantam magistram moribus,

di essere dimenticata e stimata da nulla; non solamente sopportando le umiliazioni, ma cercandole. Questa purezza di cuore e umiltà di spirito le meritò di essere innalzata a un tale grado di carità, che in breve tempo crebbe così da infiammarla di serafico ardore. Arrivò al punto che non poteva quasi parlare di Dio senza che nel volto si manifestasse una radiosa fiamma.

Questo divino amore la rese piena di zelo verso il prossimo, in modo particolare verso i peccatori, per i quali si votò generosamente a Dio come ostia. Alle sorelle del monastero, soprattutto a quelle inferme, si dedicò con umile soavità, perfetta dedizione e abnegazione di se stessa, così da sembrare un angelo di carità. Nutriva la fiamma di questo amore con il pane eucaristico, che ardentemente desiderava. La nutriva pure con un culto speciale al sacratissimo Cuore di Gesù, con cui oltretutto veniva frenato con efficacia l'errore giansenista, serpeggiante qua e là: anche in Toscana. Particolarmente viva fu la sua pietà verso la Vergine Madre di Dio, scelta come patrona ed esempio di candore verginale.

Di giorno in giorno si avvicinava a Dio, arricchita di un dono di alta contemplazione, anticipando quasi gli splendori della eternità: ormai vicina. Infatti verso la fine della vita, da vera figlia della santa Madre Teresa e fedele discepolo di san Giovanni della Croce, portò nel suo animo in un mistico martirio una immagine più viva dello Sposo Crocifisso. Ne fu causa la forza stessa dell'amore, che quanto più è fervido, tanto più spinge l'animo ad amare e non potendo giungere ad uguagliare la infinita amabilità: di Dio tormenta l'animo con un inestinguibile desiderio di amare di più, mentre si vede quasi privato dell'amore verso Dio e immerso in una oscura notte. Più l'amore è grande, più appare piccolo a se stesso. Tuttavia l'anima crocifissa con Cristo da questo supremo martirio del cuore, acquista, sia per sé che per gli altri, frutti più abbondanti di redenzione.

Sono queste le anime più pure e più grandi esistenti nella Chiesa, che nella sofferenza, nell'amore, nella preghiera offrono a tutti un aiuto primario con un apostolato silenzioso.

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 33

r. Gustate e vedete quanto è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

CANTO AL VANGELO

1Gv 2, 5

Alleluia, alleluia.
Chi osserva la sua parola,
in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.
Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9 – 17

Rimanete nel mio amore

Dal vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

O d'amore e purezza fiorente,
nuovo giglio del sacro Carmelo,
questo cor che di terra risente
porta e immergi nel Cor di Gesù.

Perché il mondo il tuo intatto candore
non avesse per poco a turbare,
ti coglieva il celeste Cultore,
non appena trascorso il mattino

O d'amore e purezza fiorente,
nuovo giglio del sacro Carmelo,
questo cor che di terra risente
porta e immergi nel Cor di Gesù.

Or, Beata, qui in terra ed in cielo,
tutto il mondo t'acclama ed onora;
tutti ascolta, e nel grande tuo zelo,
guida tutti all'amor di Gesù.

O d'amore e purezza fiorente
nuovo giglio del sacro Carmelo,
questo cor che di terra risente
porta e immergi nel Cor di Gesù.

SECONDA LETTURA

Dagli atti della canonizzazione.

(Decretum *Super tuto*, AAS XXVI 1934, pp. 105-106)

La carità di Cristo c'incalza

La vita di Teresa Margherita, conclusa in breve volgere di anni, fu una continua ascesa verso Dio del suo cuore innocente. Spontaneamente la sua anima pura cercava Dio e pareva che solamente in lui potesse riposare. Al candore dell'animo unì una profondissima umiltà, amando sinceramente

Donaci di percepire ancora gli eccelsi doni del Padre, unica carità e pura sorgente di dolcezza.

Per te redūndet Spiritus
in nos fluēntum vividum,
quo corda Patri gēstiant
vices amoris réddere.

Per tua intercessione lo Spirito in noi ridondi come vivo fiume, nel quale i cuori bramino di rendere amore per amore.

Experta, da nos pérfrui
nunc Trinitatis gràtia,
cuius canémus pérpetim
tecum beati glòriam. Amen.

Esperta (messa alla prova e trovata fedele), donaci di dilettarci ora della grazia della Trinità, della quale canteremo in eterno con te la gloria.

oppure:

Una nuova purissima stella
sale e splende nell'alto del ciel!
Gloria a Dio! Il Carmelo s'abbella
or d'un altro vaghissimo fior.

O d'amore e purezza fiorente,
nuovo giglio del sacro Carmelo,
questo cor che di terra risente
porta e immergi nel Cor di Gesù.

Fu Gesù la tua vita; il suo Cuore
fu il tuo nido, il rifugio tuo santo;
pure a noi quel mistero d'amore
svela, o Sposa prudente e fedel.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Parola del Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli carissimi, per i meriti e l'intercessione

di santa Teresa Margherita del Cuore di Gesù
supplichiamo il Signore, fonte e premio della carità,
e diciamo:

r. Donaci il tuo amore, o Signore.

Per la santa madre Chiesa, nella quale santa Teresa Margherita ha ricevuto la grazia della santità, perché renda tutti i cristiani consapevoli della universale vocazione alla santità, preghiamo.

Per le vocazioni monastiche, perché si incrementi nella santa Chiesa la vita nascosta con Cristo in Dio, da cui riceve impulso ogni apostolato, preghiamo.

Per i religiosi e le religiose carmelitane, perché progrediscono nella conoscenza di Dio, «fuoco divorante» e lo comunichino nell'apostolato, preghiamo.

Per le Carmelitane Scalze, perché siano sempre fedeli all'ideale di nascondimento e di solitudine nella continua ricerca di Dio, preghiamo.

Per l'umanità intera, perché l'annuncio di Dio-Amore richiami tutti gli uomini alla loro vocazione di comunione con Dio, preghiamo.

Per gli ammalati e i sofferenti, perché siano consolati da una assistenza resa soave dalla carità, preghiamo.

Per noi qui riuniti, perché l'esempio di santa Teresa Margherita ci aiuti ad imitare Cristo crocifisso e ad essere appassionati per la sua reale presenza nell'Eucaristia, preghiamo.

o Dio d'immensa carità, esaudisci le nostre preghiere
e, per intercessione di santa Teresa Margherita,
fa' che la nostra vita sia continua espressione
del tuo comandamento d'amore.
Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLE ORE

Ufficio delle letture

Dal Comune delle vergini, con salmodia del giorno del Salterio, prima lettura e responsorio dal Proprio del giorno.

INNO

I am flos odore gràtiae
Carméli adimplens àtria,
nunc gemma lucis càndidae
caeli coronis indita,

Già, fiore fragrante di grazia, colmasti la dimora del Carmelo, ora, gemma di candida luce adorna delle corone del cielo,

o Margarita, virginum
inter choréas énitens,
quae concinéntes pròsequi
Agni merent vestigia.

o Margherita (perla preziosa), risplendi fra i cori verginali, che hanno meritato di seguire cantando le orme dell'Agnello.

Da nos adùri ardòribus
dilectionis intimae,
ut vita Christus, gaudium,
pax nostra sit per òmnia.

Donaci gli ardenti ardori dell'intima dilezione, perché Cristo sia per noi in tutto vita, gioia, pace.

Sentire da nos iùgiter
excélsa Patris munera,
qui càritas est unica
puraèque fons dulcédinis.